

Rispondenza alle tematiche formative 4.0

Le competenze – così come delineate nei framework europei - denotano la “mobilitazione dinamica e articolata da parte del soggetto di un insieme di risorse necessarie per gestire e presidiare una o più aree di attività al fine di conseguire un determinato risultato lavorativo (output) in termini di qualità e nel rispetto dei parametri attesi”.

Le competenze si configurano come un insieme di:

- **conoscenze**, che denotano l'avvenuta acquisizione/memorizzazione di un contenuto e fanno riferimento alla padronanza mentale, formale, di per sé astratta dall'operatività (ambito del 'sapere');
- **abilità**, che costituiscono una dimensione di carattere applicativo e concernono l'essere in grado di utilizzare specifici strumenti operativi - procedimenti, tecniche, metodi, tecnologie - per la realizzazione di un compito (ambito del 'saper fare').

Le competenze si suddividono principalmente in tre diverse macroaree:

- **competenze di base**, cioè l'insieme delle conoscenze (e delle loro capacità d'uso) che costituiscono sia la base minima per l'accesso al lavoro, sia il requisito per l'accesso a qualsiasi percorso di formazione ulteriore;
- **competenze trasversali**, che entrano in gioco nelle diverse situazioni lavorative e consentono al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici;
- **competenze tecnico professionali**, costituite dai saperi e dalle tecniche connesse con l'esercizio delle attività richieste dai processi di lavoro nei diversi ambiti professionali.

La 'trasformazione digitale', presupposto dei nuovi paradigmi produttivi dell'Industria 4.0, non è principalmente un aspetto tecnologico. Si tratta di un fenomeno di cambiamento radicale, abilitato dalla tecnologia, che si basa sul ridisegno di:

- **business model dell'azienda;**
- **processi di business;**
- **ruoli aziendali**, inclusa la creazione di nuove figure professionali prima inesistenti.

Prima di affrontare aspetti tecnologici, ogni impresa è chiamata a mettere in atto un lavoro strategico per sviluppare:

- una **visione** chiara di come vuole essere nel futuro a breve e medio termine: quali clienti servire, come raggiungerli, quale valore offrire al mercato, come crearlo, con chi, in quale ecosistema e con quale piattaforma;
- una **cultura digitale** diffusa al proprio interno, affinché ogni collaboratore possa essere agente del cambiamento;
- una **leadership** consolidata a supporto della 'trasformazione digitale', diffusa a tutti i livelli della popolazione aziendale, dal management fino a coloro che si interfacciano direttamente con il cliente finale

- **lavoratori con competenze coerenti con la 'trasformazione digitale' dei processi aziendali**, che saranno sempre più chiamati a operare con maggiore responsabilità in un assetto di crescente controllo 'in remoto' dei processi aziendali

La '**trasformazione digitale**' e i paradigmi produttivi di Industria 4.0 necessitano, nelle figure professionali chiamate a presidiare i diversi processi aziendali, **una interconnessione dei saperi** tra le diverse aree lavorative interessate: amministrativa, commerciale, produttiva.

Ciò presuppone che il sistema educativo e formativo sia caratterizzato da:

- **contaminazione dei saperi e delle conoscenze;**
- **interdisciplinarietà;**
- impostazione didattica comprensiva di **pratiche ed esperienze sul campo** (in azienda);
- **imprese come attori fondamentali** nei processi di trasferimento di competenze 'onthe job'.

Individuazione delle competenze strategiche per il presidio del nuovo paradigma produttivo Industria 4.0



Le attività di formazione finalizzate sono state orientate all'acquisizione o al consolidamento, da parte del personale dipendente della Chirenti S.r.l. delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese previsto dal "**Piano nazionale Impresa 4.0**", come descritte dal **comma 48 dell'art. 1 della Legge 205 del 2017**:

- a) big data e analisi dei dati;
- b) cloud e fog computing;
- c) cyber security;
- d) sistemi cyber-fisici;
- e) prototipazione rapida;
- f) sistemi di visualizzazione e realtà aumentata;

- g) robotica avanzata e collaborativa;
- h) interfaccia uomo macchina;
- i) manifattura additiva;
- j) internet delle cose e delle macchine;
- k) integrazione digitale dei processi aziendali.

Nello specifico le attività formative poste in essere hanno riguardato le tecnologie **integrazione digitale dei processi aziendali**.

In particolare, la formazione è stata incentrata sul seguente ambito previsto **dall'Allegato A della legge 27 dicembre 2017, n°205 (legge finanziaria 2018)**:

- **Elaborazione elettronica dei dati:** il software da un lato, dà la possibilità di dematerializzare i dati e le informazioni, eliminando definitivamente gli archivi cartacei, dall'altro ottimizza i processi gestionali e produttivi.